



Consiglio Regionale della Campania

| |
|---|
| CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA I COMMISSIONE PERMANENTE |
| 12 MAG. 2014 |
| PROT. 189 |

Al Presidente
della I Commissione Consiliare Permanente
e.p.c. Al Presidente della Giunta regionale della
Campania
Al Dirigente U.D.
Affari Legali, Ufficio di Presidenza e Sroi

LORO SEDI

Reg.Gen. n.218/II-

Oggetto: Decreto di Giunta n.103 del 23//04/2014
Rinnovo mandato Commissario ad acta degli Enti aggregati "nell'Ambito
Territoriali B5"-

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

I Commissione consiliare permanente ai fini del gradimento .

La stessa esprimerà il proprio gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto
con le modalità ed i tempi previsti dagli art. 76 comma 4 e 24 del Regolamento Interno del
Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale
Assemblea Ufficio del Regolamento
Decisioni amministrative
-Avv. Magda Fabbrocini-

Capo Dipartimento Segreteria legislativa
- Dott/Carlo D'Orta-

IV Vice Presidente Vicario
- Biagio Iacolare-



ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 218/II

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

| | |
|--|-------------------------------------|
| PRESIDENTE | Presidente Caldoro Stefano |
| CAPO GABINETTO | Del Gaizo Danilo - Capo Gabinetto - |
| ASSESSORE | Assessore Russo Ermanno |
| CAPO DIPARTIMENTO | Dr. S. Torda |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO | Dott.ssa Romano Rosanna |
| DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. | |

| DECRETO N° | DEL |
|------------|-------------------|
| 103 | 23/04/2014 |

Oggetto:

Esercizio dei poteri sostitutivi, ex art. 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, nei confronti degli enti aggregati nell'Ambito territoriale B5. Rinnovo mandato Commissario ad acta.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0010028/A

Del. 06/05/2014 09:39:55

Da CR A. SERDA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 589 del 20 dicembre 2013, la Giunta regionale ha disposto di procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale n.11/2007 all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molarata, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro appartenenti all'ambito territoriale B5, attraverso la nomina di un commissario ad acta a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa ex articolo 10, comma 2, legge regionale n.11/2007 e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;

RILEVATO che la suddetta deliberazione ha disposto inoltre che:

- a. il commissario ad acta, ha l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n.11/2007, compresa la sottoscrizione di detto accordo;
- b. il mandato commissariale dura sessanta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario incaricato;
- c. al commissario spetta una indennità lorda e onnicomprensiva anche delle eventuali spese sostenute, determinata in linea con gli indirizzi nazionali di coordinamento della finanza pubblica, gli obiettivi di economicità di gestione e di riduzione e razionalizzazione della spesa nonché in ragione della natura degli incarichi e della complessità dei compiti assegnati, commisurata all'indennità di funzione mensile dei presidenti delle unioni di comuni con popolazione pari al totale degli abitanti dei comuni commissariati aggregati nel singolo ambito, determinata con decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 119, incrementato del venticinque per cento per i commissari dei comuni aggregati in ambito territoriale composto da più di dodici enti, nel rispetto della normativa in materia di pubblico impiego sulla onnicomprensività della retribuzione, il cui onere, comunque, grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati;
- d. ai fini del conferimento dell'incarico, è rimessa al Presidente della Giunta regionale la nomina del commissario ad acta, con proprio provvedimento;

VISTO che, su proposta dell'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, con DPGR. n. 50 del 14/02/2014, è stato nominato il dr. Giuseppe Matarazzo, quale Commissario ad acta dei comuni di AComuni di Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molarata, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro appartenenti all'ambito territoriale B5;

Considerato che, con nota acquisita al protocollo n. 0250117/2014, il dr. Giuseppe Matarazzo ha richiesto, in ragione della complessità dell'incarico e degli adempimenti da adottare, una proroga dell'incarico;

Ritenuto che, ai fini della completa ricostituzione dell'Ambito territoriale B5, è necessario prorogare il mandato commissariale per l'esercizio dei poteri sostitutivi per ulteriori 60 giorni;

ACQUISITE con prot. nn. 0240236 del 04/04/2014 la dichiarazione di insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti in materia rese con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

VISTI

- a. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- b. il piano sociale regionale 2013-2015;
- c. la deliberazione della Giunta regionale n. 589 del 20 dicembre 2013;
- d. il DPGR n. 50 del 14 febbraio 2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal direttore generale,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rinnovare l'incarico conferito con il DPGR n. 50 del 14 febbraio 2014, al dr. Giuseppe Matarazzo, nato a Vitulano (BN), il 17/02/1953, quale commissario ad acta dei comuni di Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetero in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro con lo specifico mandato di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali:

1.1 alla adozione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 11/2007, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;

1.2 alla adozione e alla presentazione del piano di zona di ambito ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, nel rispetto delle indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308 del 17 giugno 2013, nonché alla sottoscrizione dell'accordo di programma.

2. di stabilire che la proroga del mandato commissariale dura sessanta giorni a decorrere dalla notifica del presente decreto.

3. di notificare il presente atto al commissario incaricato e ai comuni commissariati.

4. di trasmettere il presente decreto al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, nonché alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.

5. di trasmettere il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche cultura e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le risorse umane, alla Direzione generale per le politiche sociali per i conseguenti adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per il successivo inoltro al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO